

VERBALE N.5 DEL CONSIGLIO INTERCLASSE IN FISICA

a. a. 2009-2010

SEDUTA DEL 21-09-2010

Il Consiglio Interclasse in Fisica, convocato per il giorno 21 settembre 2010 alle ore 10:30 nella Sala Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, si è riunito per discutere sul seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti
3. Approvazione tesi di laurea
4. Compiti didattici 2010-11
5. Attività didattica 2010-11
6. Riconoscimento di crediti per attività formative pre-universitarie
7. Varie ed eventuali

Il Consiglio Interclasse in Fisica risulta così composto: presenti (p), assenti giustificati (g), assenti ingiustificati (i), in aspettativa (as), esonerati (e), docenti in congedo o fuori ruolo e rappresentanti studenti assenti (a).

Professori di ruolo			
ADDUCI F.	p	ANGELINI L.	p
AUGELLI V. (congedo)	a	BARONE F.	p
BELLOTTI R.	p	CAPITELLI M.	i
CASCIARO B.	p	CATALANO I.M.	i
CEA P.	p	CLAUSER T.	i
CUFARO-PETRONI N.	p	DABBICCO M.	p

D'ERASMO G.	p	DI BARI D.	g
ERRIQUEZ O.	i	FOGLI G.	i
GARUCCIO A.	g	GASPERINI M.	g
GHIDINI B.	p	GIGLIETTO N.	i
GONNELLA G.	p	GORSE C.	g
IMPEDOVO S.	g	LISENA B.	g
LONGO S.	p	LUGARÀ M.	i
MAGGIPINTO G.	i	MASSARO P.	p
MUCIACCIA M. T.	i	NAVACH F.	i
NUZZO S.	g	PAIANO G.	p
PALANO A.	g	PASCAZIO S.	p
PELLICORO M.	p	PICCIARELLI V.	p
PIRLO G.	g	RAINÒ A.	g
SALVATORE A.	g	SCAMARCIO G.	i
SCHIAVULLI L.	i	SELVAGGI G.	p
SIMONE S.	g	SPINELLI P.	g
TOMMASI R.	i	VALENTINI A.	g
VILLANI M.	i		

Ricercautori			
ABBRESCIA M.	p	APPICE A.	p
BRUNO G.	p	CAPPELLETTI-MONTANO M.	p
FACCHI P.	p	FIGLIORE E. M.	p
GIORDANO F.	p	LOPARCO F.	p
MAGGIPINTO T.	p	MARRONE A.	p
POMPILI A.	p	SCRIMIERI E.	i
STELLA. R.	p	STRAMAGLIA S.	g
TEDESCO L.	p		

Dipendenti di enti esterni con incarico			
EVANGELISTA C.	i	MAZZIOTTA M.	p
NOTARNICOLA C.	i	SELLERI F.	i
TARANTINO M.	g	VITIELLO M.	i

Rappresentanti degli studenti			
BIBIANO A.	a	BRUNO G.	p
CAPUTO C.	a	COVELLA A.	a
DI FLORIO A.	a	GARUCCIO E.	p
GUGLIELMI V.	a	TROTTA E.	a
VURRO V.	a		

Presiede il prof. L. Angelini. Funge da segretario la prof.ssa G. Selvaggi. Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dà inizio alla seduta alle ore 10:45. Il Presidente comunica che, posteriormente alla convocazione del Consiglio, è pervenuta, da parte dei prof. Creanza e De Filippis la richiesta di utilizzo di un'aula per un workshop. La questione sarà discussa nelle Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni. Il Presidente comunica quanto segue:

- La discussione sui due punti all'ordine del giorno relativi all'attività didattica dell'Anno Accademico 2010-11 ha luogo in ritardo rispetto al normale calendario per i motivi a tutti noti: il dissenso diffuso rispetto a molti contenuti della riforma e i provvedimenti finanziari che tagliano le retribuzioni del personale e prospettano gravi conseguenze sul Sistema Universitario. L'ultima notizia negativa riguarda il taglio di 279 M€ del FFO del 2009 (mozione del CUN). Malgrado questo, non vi dovrebbero essere effetti negativi per l'Università di Bari, che aveva previsto un FFO in diminuzione del 5%, anche perché sono state accolte alcune delle richieste di modifica degli indicatori usati nella ripartizione.

- La riforma Gelmini è stata approvata dal Senato il 29/7. Andrà in discussione alla Camera il 15/10. Si prospettano ancora problemi per la didattica a causa delle proteste di ricercatori e professori.
- Ad agosto il S. A. e il C.d.A. hanno approvato le proposte di contratto per i docenti che vanno in quiescenza.
- La nostra laureata, dott. Maria Valentina Carlucci, ha vinto il premio SIF "Giovanni Polvani" per la migliore tesi dal 2007.
- La Dott.ssa Floriana Giannuzzi, assegnista di ricerca che ha conseguito a Bari i titoli di dottore e dottore di ricerca, ha vinto il premio "Sergio Fubini" 2010, assegnato dall'INFN alle tre migliori tesi di Dottorato in Fisica Teorica, nel periodo compreso fra il 16 aprile 2009 e il 31 maggio 2010.
- Il C.d.A. ha concesso un contributo per uno stage all'estero di un laureando.
- E' stato approvato il nostro progetto per il Piano Lauree Scientifiche 2010-12. Esso prevede le seguenti attività:
 - Laboratorio di consolidamento delle conoscenze, di autovalutazione della preparazione in Fisica e orientamento mediante piattaforma Web.
 - Interpretazione fisica dei fenomeni quotidiani
 - Epistemologia della Fisica in Laboratorio
 - Laboratorio di Fisica Moderna
 - Laboratorio sui Fenomeni Luminosi
 - Progettazione e realizzazione di piccoli esperimenti dimostrativi
 - Partecipazione a Master organizzato da Udine

Al gruppo di Bari è stato assegnato per gli anni 2010 e 2011 un finanziamento di € 16558 dal Miur Università e di € 18442 dal Miur Istruzione, a fronte di un cofinanziamento nostro di € 8000 (2010) + € 4000 (2011) e di un cofinanziamento INFN di € 5000.

2. Approvazione verbali delle precedenti sedute. Il Presidente ricorda che la bozza del verbale del 15/06/2010 è disponibile

sul sito web dal giorno 1 luglio e la pone in votazione. Il Consiglio approva all'unanimità.

3. Approvazione tesi di laurea. Sono discusse ed approvate all'unanimità le tesi di laurea dei seguenti studenti:

- **Laurea Triennale**

CORCELLA Pietro
DIPIERRO Giovanni
GIANNUZZI Giuseppe
LUISI Giuseppe
MALGIERI Leonardo Giovanni M.
MORANDI Giuseppe
PAPARELLA Luigi
SIMONE Paola

- **Laurea Quadriennale**

LUCCARELLI Antonio
PASTORE Giulio
TRITTO Nicola

- **Laurea Specialistica**

GAUDIUSO Caterina

- **Laurea Magistrale**

RICCIARDELLA Filiberto

4. Compiti didattici 2010-11. Il Presidente presenta una proposta di compiti didattici che è stata concordata con la commissione del Dipartimento di Fisica e con i Dipartimenti di Matematica e Chimica.

Gli elementi di novità di quest'anno accademico sono:

- La disattivazione dell'ultimo anno del curriculum Applicativo della laurea triennale.
- La disattivazione del I anno dei curricula Didattica e Storia della Fisica e Astroparticellare della laurea magistrale.
- Il pensionamento di alcuni colleghi (7 del CIF). Ai docenti che avevano diritto al prolungamento sarà possibile attribuire, su richiesta, un contratto di attività didattica e di ricerca. Sono pervenute al Presidente le richieste dei prof. Ghidini e Villani.

Dovrebbe aver fatto richiesta anche la prof. Catalano. Il prof. Fogli ritiene di poter presentare la domanda entro l'1/11. Nell'ipotesi che i contratti vengano attribuiti, si propone per questi colleghi il compito didattico precedente.

- Come convenuto a luglio sono lasciati a vacanza i corsi tenuti nel 2009-10 dai ricercatori. Il numero di tali vacanze evidenzierà ulteriormente l'importanza del sostegno alla didattica da parte dei ricercatori.
- Il compito didattico dei ricercatori non è stato ancora assegnato.

Su quest'ultimo si è espresso il CUN con una mozione del 15/9/10 in cui si ribadisce che, sulla base delle norme attualmente vigenti per i ricercatori:

- è necessario il consenso scritto dell'interessato per potergli attribuire un corso;
- è ineludibile la corretta individuazione dei compiti didattici aggiuntivi che debbono essere svolti esclusivamente in quelle attività che affiancano le lezioni, al di fuori del monte ore previsto per il corso ufficiale.

Il presidente rileva che nella mozione è evidente ed è condivisibile il sostegno del CUN ai ricercatori; tuttavia alcuni punti della mozione hanno una interpretazione controversa. Una parte dei ricercatori interpreta la mozione, in particolare il secondo punto, nel senso che essi non sarebbero tenuti allo svolgimento delle esercitazioni, classificate dalla Legge 382/1980 attività *integrativa* dei corsi ufficiali.

Il Presidente fa notare che il CUN utilizza il termine *compiti aggiuntivi* (e non integrativi), per cui la precisazione che "tali compiti devono essere svolti al di fuori del monte ore del corso ufficiale" deve essere rivolta a quei docenti che fanno tenere le loro lezioni ai ricercatori. Ricorda che nell'art. 32 della 382/1980, che definisce i compiti dei ricercatori universitari, è previsto che tra i compiti integrativi rientrano le esercitazioni, cicli di lezioni

interne ai corsi attivati e attività di seminario secondo modalità definite dal consiglio del corso di laurea d'intesa con i professori titolari degli insegnamenti ufficiali. L'art. 32 precisa anche che "Le predette modalità sono definite, sentito il ricercatore interessato, dal consiglio del corso di laurea, per quanto concerne le attività didattiche". È opportuno ricordare che con la riforma degli ordinamenti didattici 509/1999 sono stati introdotti i crediti, per 2 motivi:

- consentire la mobilità didattica degli studenti (trasferimenti, Erasmus, riconoscimento di titoli universitari)
- definire il carico di ore di lavoro dello studente per limitare gli abbandoni e il numero di fuori corso.

L'idea dei compiti didattici aggiuntivi è completamente al di fuori di questo quadro, dato che anche le attività a scelta sono quantificate in crediti. Pertanto il presidente ritiene che non sia possibile interpretare né il quadro legislativo, né la mozione del CUN nel senso che i ricercatori non siano tenuti a svolgere esercitazioni. Egli, inoltre, mette in guardia i ricercatori da un'interpretazione restrittiva della mozione del CUN, che rischierebbe di provocare il passaggio da un conflitto con il legislatore a un conflitto interno all'università, cosa che non è utile a nessuno. Per questo egli chiede ai ricercatori di accettare un carico di esercitazioni uguale a quello dello scorso anno.

Si apre il dibattito sui compiti didattici 2010-11.

Intervengono:

il dott. Abbrescia afferma che la mozione del CUN chiarisce che tutta la didattica frontale non è didattica integrativa; in questa rientra invece il ricevimento studenti, l'assistenza ai laboratori, il tutoraggio, cicli di seminari fuori il monte ore etc. Pertanto per le esercitazioni deve essere richiesto il consenso del ricercatore.

Il dott. Pompili ricorda che la scelta da parte dei ricercatori di attenersi agli obblighi di legge e non prendere supplenze è una forma di protesta contro la finanziaria che,

bloccando gli scatti, pesa sui ricercatori più che sulle altre componenti universitarie e contro il disegno di legge Gelmini che aggrava ulteriormente le prospettive dei ricercatori.

Il prof. Cufaro rilegge la delibera del CUN e fa notare che in questa si parla dell'individuazione dei compiti didattici aggiuntivi e non integrativi, per cui l'interpretazione data dai ricercatori della mozione non è corretta. Inoltre fa notare che gran parte del mondo accademico è favorevole alla legge Gelmini, che viene vista come un'occasione da non perdere. Secondo lui in questo disegno c'è un ritorno al passato, e per contrastarlo serve un'azione unitaria di tutte le componenti. La forma di agitazione intrapresa dai ricercatori invece produce una frattura tra professori e ricercatori.

Il Presidente chiede al consiglio di prendere una decisione operativa.

Il dott. Pompili propone che dal piano dei carichi didattici da inviare al Preside venga stralciato il compito didattico dei ricercatori incluse le esercitazioni.

Il Presidente fa notare che la decisione può essere rinviata fino alla seduta di Facoltà che si terrà i primi di Ottobre.

Il Prof. Cea fa presente che non è stata portata in consiglio la sua richiesta di congedo per motivi scientifici. Il problema della copertura didattica è risolvibile unificando i corsi di Teorica, come è previsto si debba fare in futuro.

Il Prof. Gonnella ricorda che la giunta di dipartimento ha sempre dato parere positivo sul congedo per motivi scientifici.

Il Presidente fa notare che il consiglio non è tenuto a dare pareri sulle motivazioni scientifiche; ricorda inoltre che lo sdoppiamento del corso di Fisica Teorica è avvenuto per motivi culturali e, quindi, la loro riunificazione richiede modifiche nei contenuti per tener conto di quelli attualmente presenti nei due corsi. Infine, poiché non è ancora del tutto chiaro se l'altro corso di Fisica Teorica potrà essere tenuto, il Presidente propone di rimandare alla fine di ottobre la definizione del parere sul congedo del prof. Cea. Il

Presidente mette in approvazione il piano dei compiti didattici escludendo quello dei ricercatori. Il Consiglio approva all'unanimità.

5. Attività didattica 2010-11. Il Presidente ricorda che il Senato Accademico del 17 settembre ha approvato lo slittamento dell'inizio dei corsi all'11 ottobre in segno di protesta nei riguardi della politica universitaria e di sostegno per la protesta dei ricercatori. Ai nostri corsi di laurea, che avrebbero dovuto iniziare i corsi il 27 settembre, provoca 2 settimane di ritardo. Questo tempo non sarà recuperabile all'interno del tradizionale periodo di lezione del I semestre, che dovrebbe concludersi il 17 dicembre. Quindi si dovrà discutere in seguito se prolungare il periodo delle lezioni nel mese di gennaio. Il presidente, inoltre, propone che il precorso introduttivo si svolga ugualmente a partire dal 27 settembre, in modo che le lezioni del I anno possano iniziare regolarmente l'11 ottobre.

La studentessa Garuccio chiede se anche gli studenti possono rinviare la domanda dei corsi a scelta per la laurea Specialistica e per quella Magistrale. Il presidente fa notare che nella Magistrale non c'è una scadenza per la scelta di questi corsi; lo studente deve presentare domanda al Consiglio solo nel caso di scelta per un corso non previsto nel piano di studi. Su proposta del presidente il Consiglio delibera di prolungare la sessione di esami fino all'inizio delle lezioni.

6. Riconoscimento di crediti per attività formative pre-universitarie. Il Presidente ricorda che è possibile per il Consiglio riconoscere in termini di Crediti Formativi Universitari attività svolte in precedenza e ritenute utili alla formazione universitaria. Egli ricorda che si è tenuta la Scuola Estiva di preparazione alle Olimpiadi della Fisica 2010 con la partecipazione di 34 studenti. La scuola si è tenuta dal 29/8 al 3/9 con attività di laboratorio e di problem solving per circa 40 ore. È stato chiesto agli studenti di sottoporsi ad un esame finale, condizione necessaria per poter loro riconoscere dei crediti universitari. Hanno sostenuto la prova 15 studenti. Il Presidente propone il riconoscimento di

due CFU soltanto per quelli che hanno superato l'esame finale. Infatti è opportuno introdurre un meccanismo di premio e di fidelizzazione solo per gli studenti che si appassionano alla fisica e sono disposti a sottoporsi ad una prova di verifica e non per tutti gli altri. Il presidente propone una misura analoga anche per altri due corsi del Piano Lauree Scientifiche 2010-11, il Laboratorio di Fisica Moderna e il Laboratorio sui Fenomeni luminosi, entrambi della durata di 30 ore. Il Consiglio unanime approva. Il prof. Dabbicco propone che venga fissato un limite al numero di CFU da dare per corsi pre-universitari. Il Presidente ricorda che tale limite è fissato a 60 CFU dalla normativa vigente e che, in ogni caso, per le attività a scelta dello studente sono previsti in tutto 12 crediti.

7. Varie ed eventuali. Come detto all'inizio della seduta, c'è stata una richiesta da parte dei prof. Creanza e De Filippis di utilizzare una delle due aule A e B nei giorni 4 e 5 novembre per il workshop *III LHC Higgs Cross section*. Il presidente ricorda l'importanza dell'attività di ricerca a LHC e quanto sia importante per i corsi di laurea in Fisica favorire al massimo le iniziative come quella in oggetto; propone, pertanto, di acconsentire alla richiesta chiedendo che il Dipartimento di Fisica si faccia carico di una sistemazione alternativa per le lezioni nei giorni previsti, ad esempio con l'utilizzo della sala Consiglio. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente chiude i lavori alle ore 13:15.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, 21-09-2010

Il Segretario
(Prof. G. Selvaggi)

Il Presidente
(Prof. L. Angelini)